BANDO PUBBLICO IN FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E/O COMMERCIALI E/O AGRICOLE, PER QUESTE ULTIME RELATIVAMENTE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI NATURA COMMERCIALE CONNESSE ALL'ATTIVITA' AGRICOLA, UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAPONE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO UNA TANTUM A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. DEL 24.9.2020. ANNUALITA' 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Vista la propria Determinazione n. 2 dell'11.01.2022 con la quale, in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 78 del 01.12.2021, il Comune di Rapone ha inteso concedere, per l'anno 2021, un contributo economico una tantum a fondo perduto in favore delle attività economiche, artigianali e/o commerciali e/o agricole, *per queste ultime relativamente allo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola*, con unità operativa nel territorio comunale, con pubblicazione di Avviso Pubblico e schema di domanda;

RENDE NOTO

ART.I. OBIETTIVI E FINALITÀ

I. Il presente avviso è finalizzato a sostenere le attività economiche artigianali e/o commerciali e/o agricole, *per queste ultime relativamente allo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola,* con sede operativa nel Comune di Rapone, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, mediante la concessione di un contributo a fondo perduto per sostenere le attività economiche nelle aree interne

ART. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

I. L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente bando è pari a €.15. 827,00 per l'anno 2021.

ART. 3. SOGGETTI BENEFICIARI

1) I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 – che svolgono, alla data di pubblicazione dell'avviso, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Rapone ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;

Ai sensi della vigente normativa si definisce micro impresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;

Si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando;

2) Le imprese agricole possono essere considerate destinatarie di contributi relativamente allo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola.

ART.4 REQUISITI D'ACCESSO

Le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento di pubblicazione del presente avviso;

2) non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

3) essere in regola con gli obblighi tributari nei confronti del comune di Rapone;

4) essere in regola nei confronti degli obblighi in materia contributiva (DURC) al momento della presentazione della domanda;

5) **per la sola fascia A** aver subito una riduzione del fatturato di almeno il 10%, a seguito della pandemia, riferibile all'annualità 2021, rispetto all'annualità 2019;

6) essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs I 59/2011 (Codice Antimafia);

7) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudizio, e di non essere stato destinatario del decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

ART. 5 IMPORTO DEL CONTRIBUTO UNA TANTUM

Il contributo una tantum, è concesso a fondo perduto per le spese sostenute dalle suddette imprese, riferibili all'annualità 2021, per le spese di gestione dell'impresa, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo, acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie, ivi incluse quelle per l'adeguamento dell'impresa alle misure anti

contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro".

Il Fondo stanziato per le finalità di cui al presente bando è ripartito in due fasce;

Fascia A) Fondo per le attività per ristori di gestione: erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione sostenute e documentate comunque riferibili all'annualità 2021 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi di consulenza sui luoghi di lavoro, aggiornamento DVR, ricevute quietanzate di canoni di affitto o di locazione, rate di mutui in essere per acquisto di macchinari e/o dell'immobile sede dell'attività, bollette relative ad utenze elettriche, idriche telefoniche, acquisto di dispositivi protettivi quali schermi divisori, guanti, mascherine, materiali igienizzanti, servizi di sanificazione e igienizzazione professionale, etc....)
L'importo del contributo massimo unitario erogabile sarà di €. 2.000,00 e sarà ripartito tenendo conto del numero delle istanze pervenute. Rientrano in questa fascia tutte le imprese artigianali e/o commerciali e/o agricole, *per queste ultime relativamente allo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola,* che hanno svolto l'attività nel corso dell'annualità 2021 e che, in ragione dei provvedimenti restrittivi, abbiano avuto una riduzione del fatturato rispetto all'anno 2019, per almeno il 10%.

Fascia B) Fondo per nuove attività: erogazione di contributi a fondo perduto per spese sostenute e documentate di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali, commerciali e/o agricole, *per queste ultime relativamente allo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola* incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti, comunque riferibili all'annualità 2021.

L'importo del contributo massimo unitario erogabile sarà di €. 3.000,00.

Il contributo potrà essere richiesto solo per una tipologia di fascia. Detto contributo è cumulabile con tutte le agevolazioni e le indennità, anche finanziarie, da chiunque erogate, concesse per fronteggiare l'attuale crisi economica- finanziaria causata dall'emergenza sanitaria COVID 19, ivi comprese le indennità dell'INPS, ai sensi del D.L. 28/10/2020, n. 137.

Il contributo non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia, purché il totale del contributo concesso sia inferiore all'ammontare delle spese sostenute.

In caso la disponibilità economica risulti superiore a quella riveniente dalle domande pervenute, le somme residue saranno ripartite fra gli aventi diritto fino alla concorrenza sostenuta o proporzionalmente alla stessa.

In caso di diponibilità economica inferiore rispetto al fabbisogno delle domande presentate le somme residue saranno ripartite fra gli aventi diritto proporzionalmente alle spese sostenute.

ART.6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per richiedere il contributo, i soggetti interessati devono presentare apposita domanda di concessione, indirizzata al Comune di Rapone, sotto forma di istanza/dichiarazione, da redigersi in base al fac-simile allegato.

Detta domanda dovrà essere timbrata e firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e trasmessa al Comune di Rapone con le modalità di seguito indicate:

1. per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: anagrafe.comune.rapone@pec.it
2. consegnata a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Rapone negli orari d'ufficio.

La domanda di concessione del contributo suddetto dovrà pervenire al Comune di Rapone, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 11.02.2022

Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione dal contributo, la seguente documentazione:

I. documento di riconoscimento del sottoscrittore;
2. visura camerale in corso di validità;
3. fatture quietanzate delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo.

Non potranno essere accolte le domande:

1. predisposte secondo modalità diverse dal fac-simile allegato al presente bando;
2. inviate fuori termine;
3. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

ART. 7 ALTRE INFORMAZIONI

Il Comune di Rapone, anche successivamente all'erogazione del contributo, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione delle domande.

A conclusione della fase istruttoria l'importo del contributo sarà liquidato mediante bonifico bancario o postale. Sono escluse altre forme di pagamento.

Ai sensi del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm. ii (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali trattati sono raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati del Comune di Rapone nel rispetto della normativa anzidetta. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rapone, a cui l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs.196/2003.

ART. 8 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Rapone che si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento o per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancato stanziamento delle risorse di cui al precedente art. 2, i soggetti richiedenti non hanno diritto ad alcun contributo e/o rimborso da parte del Comune di Rapone.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Nicoletta Daniela Dipietro Responsabile del Settore Amministrativo di questo Comune tel. 0976/96100 indirizzo mail affarigenerali@comunerapone.com

Rapone, 11.01.2022

COMUNE DI RAPONE PROV. DI POTENZA

Il Responsabile dell'Area
dott.ssa Nicoletta Daniela Dipietro